

PER GLI INCONTRI DI PREGHIERA IN PREPARAZIONE ALLA VISITA PASTORALE

SCHEMA 2 MOLTE MEMBRA PER UN CORPO SOLO

CANTO INIZIALE: O SIGNORE RACCOGLI I TUOI FIGLI

**Rit. O Signore, raccogli i tuoi figli,
nella Chiesa i dispersi raduna!**

1 Come il grano nell'ostia si fonde
e diventa un solo pane,
come l'uva nel torchio si preme
per un unico vino.

2 Come in tutte le nostre famiglie
ci riunisce l'amore
e i fratelli si trovano insieme
ad un'unica mensa.

3 Come passa la linfa vitale
dalla vite nei tralci,
come l'albero stende nel sole
i festosi suoi rami.

4 O Signore, quel fuoco di amore,
che venisti a portare,
nel tuo nome divampi ed accenda
nella Chiesa i fratelli.

RITI DI INTRODUZIONE

Cel. Nel nome del Padre...

Ass. Amen

Cel. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

Ass. E con il tuo spirito.

(Breve spiegazione da parte del celebrante sul senso della celebrazione e introduzione all'atto penitenziale)

Cel. Signore, Tu ci domandi di diventare come bambini per entrare nel Regno, abbi pietà di noi che non sappiamo lasciarci amare da te.

Ass. Signore pietà.

Cel. Cristo, che vai a cercare la pecora che si era smarrita, abbi pietà di noi che troppo spesso giudichiamo il fratello che sbaglia.

Ass. Cristo pietà.

Cel. Signore, che fai festa per ogni peccatore pentito, abbi pietà di noi per tutte le volte che non riconosciamo i nostri peccati e pensiamo di essere giusti.

Ass. Signore pietà.

Cel. Dio Onnipotente abbia misericordia...

Cel. Preghiamo!

O Padre, che nelle singole Chiese, pellegrine sulla terra, manifesti la tua Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica, concedi a questa tua famiglia, raccolta intorno al suo pastore, di crescere mediante il Vangelo e l'Eucaristia nella comunione del tuo Spirito, per divenire immagine autentica dell'assemblea universale del tuo popolo, segno e strumento della presenza del Cristo nel mondo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ass. Amen.

PRIMA LETTURA

Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi (12,12-27)

Fratelli, come il corpo, pur essendo uno, ha molte membra, e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo. E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti ci -siamo abbeverati a un solo Spirito.

Ora il corpo non risulta di un membro solo, ma di molte membra. Se il piede dicesse: "Poiché io non sono mano, non appartengo al corpo", non per questo non farebbe più parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: "Poiché io sono occhio, non appartengo al corpo", non per questo non farebbe più parte del corpo. Se il corpo fosse tutto occhio, dove sarebbe l'udito? Se fosse tutto udito, dove l'odorato?

Ora, invece, Dio ha di-sposto le membra in modo distinto nel corpo, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: "Non ho bisogno dite"; né la testa ai piedi: "Non ho bisogno di voi". Anzi quelle membra del corpo che sembrano più deboli sono più necessarie; e quelli~ parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggior rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggior decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno.

Ma Dio ha composto il corpo, conferendo maggior onore a ciò che ne mancava, perché non vi fosse disunione nel corpo, ma anzi le varie membra avessero cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. Ora voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte.

Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi vengono i miracoli, poi i doni di far guarigioni, i doni di assistenza, di governare, delle lingue.

Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti operatori di miracoli? Tutti possiedono doni di far guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano? Aspirate ai carismi più grandi.

Parola di Dio.

Ass. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal salmo 26)

**Rit. Una cosa al Signore domando, questa sola cercherò:
abitare nella casa del Signore ogni giorno di vita.**

(oppure, recitato) **Ti cerco, Signore: mostrami il tuo volto.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?
Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore? **Rit.**

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario. **Rit.**

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe. **Rit.**

Il tuo volto, Signore, io cerco;
non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. **Rit.**

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia! (in quaresima: **Gloria e lode a te, o Cristo**)

Il Padre vostro celeste non vuole che si perda neppure uno di questi fratelli più piccoli.
Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (1 7,1.6-21)

In quel tempo Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: “Padre, è giunta l’ora, glorifica il Figlio tuo, perché il Figlio glorifichi te. Ho fatto conoscere il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato ‘a me io le ho date a loro; essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue e tutte le cose tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi.

Quand’ero con loro, io conservavo nel tuo nome coloro che mi hai dato e li ho custoditi; nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si adempisse la Scrittura. Ma ora io vengo a te e dico queste cose mentre sono ancora nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia. Io ho dato a loro la tua parola e il mondo li ha odiati perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.

Non chiedo che tu li tolga dal mondo, ma che li custodisca dal maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrati nella verità. La tua parola è verità. Come tu mi hai mandato nel mondo, anch'io li ho mandati nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità.

Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

Parola del Signore.

Ass. Lode a te o Cristo

OMELIA

(Al termine breve pausa per la meditazione)

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Preghiamo ora, fratelli e sorelle, il Signore: la venuta prossima del Vescovo ci trovi vigilanti nella preghiera perché possiamo vivere questo momento come evento di fede e di grazia.

Let. Diciamo insieme con fiducia: **Vieni presto, o Signore, e salvaci.**

Guarda, Signore, questa Chiesa a cui apparteniamo e che ci ha generato alla fede: non abbia mai a cadere nella tentazione di chiudersi nei suoi piccoli progetti, ma resti sempre in ascolto attento di tutte quelle realtà che diventano voce dello Spirito; noi ti preghiamo.

Guarda, Signore, il nostro vescovo Corrado che si prepara a venire tra noi nella visita pastorale: aiutalo ad essere sempre segno e strumento fedele del tuo amore di buon Pastore e fa crescere, attraverso il suo ministero, l'impegno di tutti a sentirsi corresponsabili del tuo vangelo, noi ti preghiamo.

Guarda, Signore, il nostro parroco e i suoi collaboratori (*oppure, per un'unità pastorale: Guarda, Signore, i nostri sacerdoti e i loro collaboratori*): ci aiutino a crescere nella comunione con il Vescovo e con tutta la Chiesa; siano i primi testimoni di quel genuino spirito di fede e di preghiera, di carità e di annuncio che non ha la pretesa di ricevere nulla in contraccambio, ma solo di fare la tua volontà; noi ti preghiamo.

Guarda, Signore, la nostra parrocchia e la nostra unità pastorale: la Visita del vescovo ci stimoli a crescere nella comune responsabilità di vivere, testimoniare e trasmettere la nostra fede e possa rinnovarsi il dono di nuove vocazioni al sacerdozio, alla vita consacrata e missionaria; noi ti preghiamo.

Guarda, Signore, a tutte le situazioni di povertà, ingiustizia e malattia delle nostre comunità: noi che spesso non abbiamo occhi per vedere, possiamo scorgere in questo momento lo stimolo che ci viene da te per un impegno più fedele ed evangelico; noi ti preghiamo.

(invocazioni locali)

Cel. Come fanciulli che con fiducia si affidano al Padre, preghiamo perché possiamo ogni giorno fare la sua volontà e perdonarci a vicenda:

Ass. Padre nostro...

PREGHIERA

Cel. Fiorisca sempre nella nostra comunità, o Padre, fino alla venuta del Cristo suo sposo, l'integrità della fede, la santità della vita, la devozione autentica e la carità fraterna: Tu che la edifichi incessantemente con la parola e il corpo del tuo Figlio, non privarla mai della tua paterna protezione. Per Cristo nostro Signore.

Ass. Amen

BENEDIZIONE

Cel. Il Signore sia con voi.

Ass. **E con il tuo Spirito**

Cel. Dio onnipotente e misericordioso vi benedica
e vi dia il dono della vera sapienza,
apportatrice di salvezza.

Ass. **Amen**

Cel. Vi illumini sempre
con gli insegnamenti della fede,
e vi aiuti a perseverare nel bene.

Ass. **Amen**

Cel. Vi mostri la via della verità e della pace,
e guidi i vostri passi
nel cammino verso la vita eterna.

Ass. **Amen**

Cel. E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Ass. **Amen**

CANTO FINALE: DOV'È CARITÀ E AMORE

Rit. Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

1. Ci ha riuniti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo e amiamo il Dio vivente,
e amiamoci tra noi con cuore sincero.
2. Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo:
evitiamo di dividerci tra noi:
via le lotte maligne, via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio.
3. Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce.
4. Nell'amore di colui che ci ha salvati,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti uniti sentiamoci fratelli
e la gioia diffondiamo sulla terra.